

VOLUME ESISTENTE
Liceo scientifico ex Bramante



ELIMINARE
tetto a falde - edifici nel cortile



TRASLARE
creazione ingresso al cortile



CREARE
verde pubblico - verde privato

L'area di progetto è situata a Pesaro nelle vicinanze della rocca Costanza.

L'obiettivo è quello di ricostruire l'ex liceo scientifico Bramante attualmente di proprietà della provincia.

La strategia d'intervento consiste nel dare servizi ai residenti del nuovo edificio e ai cittadini.

Nella parte interrata si recupera del volume per realizzare due piani di parcheggio.

Il piano terra è destinato ai servizi pubblici, mentre ai piani superiori il volume ha una nuova destinazione d'uso di tipo residenziale.

Attraversando il nuovo cortile, dove è collocato il verde pubblico, si ha una visuale dell'edificio del tutto differente da quella che si ha dalle vie che lo circondano.

Esternamente le aperture seguono una griglia regolare, come nell'edificio attualmente esistente, mentre le facciate che danno sul cortile hanno aperture più ampie con annessi i balconi.





PARCHEGGIO INTERRATO (-3,30m)
SCALA 1:500



PIANO COMMERCIALE (+0,00m)
SCALA 1:500



PIANO COMMERCIALE E ABITATIVO (+3,90m)
SCALA 1:500



PIANO TIPO ABITATIVO
SCALA 1:200



SEZIONE B-B
SCALA 1:200

1) COPERTURA PIANA (SP.60 cm)

- terra vegetale (20 cm)
- geotessile 100 g/mq (3 cm)
- ghiaietto fine (10 cm)
- cappa cls armato (5 cm)
- sabbia (5 cm)
- membrana impermeabilizzante in PVC (1,5 cm)
- barriera vapore (fogli bituminosi)
- isolante (6 cm)
- pignatta (23 cm)
- isolante (4 cm)
- intonaco (1 cm)

2) SOLAIO INTERPIANO (SP. 40 cm)

- pavimento (30 x 30 cm sp. 1cm)
- allettamento (7 cm)
- membrana impermeabile
- isolante (4 cm)
- pignatta (23 cm)
- isolante (4 cm)
- intonaco (1 cm)

3) PARETE ESTERNA (SP. 40 cm)

- mattoni facciavista (5,5 x 12 x 25 cm)
- isolante (12 cm)
- camera d'aria (6 cm)
- foratelle (7 x 25 x 25 cm)
- intonaco (1 cm)



Laboratorio di composizione dell'architettura - VERSO IL MARE_HOME IN THE WALL - prof.sa Sara Marini - a.a. 2010 - 2011

DATI AREA PROGETTUALE



localizzazione_ FALCONARA MARITTIMA
cronologia_ 2011
lotto: 16.50 x 18.50 m



DATI PROGETTO DI RIFERIMENTO



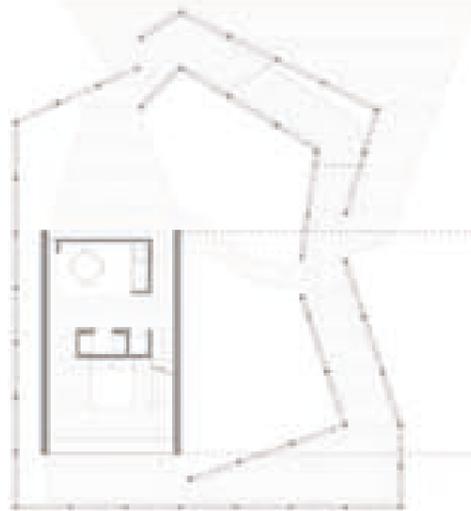
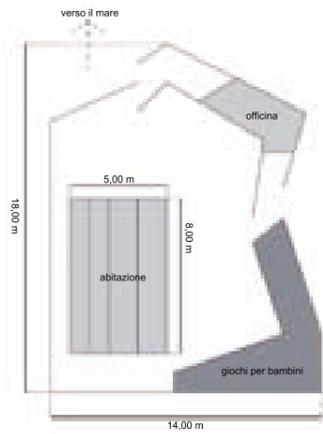
progettista_ FRANK GEHRY
nome progetto_ LA CASA DELL'AUTORE
localizzazione_ SANTA MONICA, CALIFORNIA
cronologia_ 1977-1978 e 1991-1994
mq: 525
numero piani: 2
h: 9.50 m
materiali: legno chiaro, lamiera ondulata e catene



DATI PROGETTO



progettista_ GIANFELICI ILENIA
nome progetto_ HOME IN THE WALL
localizzazione_ FALCONARA MARITTIMA
cronologia_ 2011
mq: 224
numero piani: 2
h: 4.50 m
materiali: acciaio, cemento armato e legno



PIANTA + 0.00 m



PIANTA + 4.00 m

PROSPETTO NORD_ scala 1:100



Laboratorio di costruzione dell'architettura - RIGENERAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE DEL QUARTIERE TOFARE AD ASCOLI PICENO - prof.sa Michela Cioverchia, prof. Simone Tascini - a.a. 2010 - 2011

DATI EDIFICI PREESISTENTI



progettista_ G. Perugini (INA CASA)
localizzazione_ Ascoli Piceno - zona Tofare
cronologia_ 1957
mq: 224
numero piani: 6
n. appartamenti: 12



AFFACCIO SUD-OVEST



AFFACCIO SUD-EST



AFFACCIO NORD-EST



AFFACCIO NORD-OVEST

CRITICITA' RILEVATE

L'edificio è costituito da uno scheletro in c.a., con tamponature in muratura a due teste che non danno un'adeguata efficienza energetica. La superficie degli appartamenti non è sufficiente per le esigenze degli abitanti, e ciò è anche dimostrato dal tentativo di recuperarla con la chiusura dei balconi. L'orientamento dell'edificio, e la mancanza di una schermatura, creano problemi di surriscaldamento nel periodo estivo a causa della radiazione solare diretta. Nel periodo invernale, i raggi, avendo un'inclinazione maggiore, creano o mbra sull'edificio dovuta alla vicinanza della scuola che è posizionata ad una quota più alta.

OBBIETTIVI



VOLUME ESISTENTE



AUMENTO VOLUMETRIA



AUMENTO DI SUPERFICIE

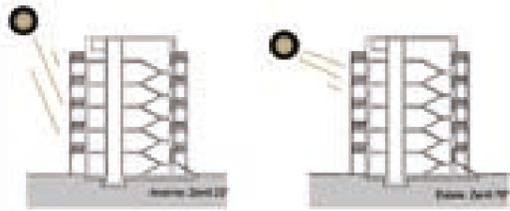


INVOLUCRO ESTERNO

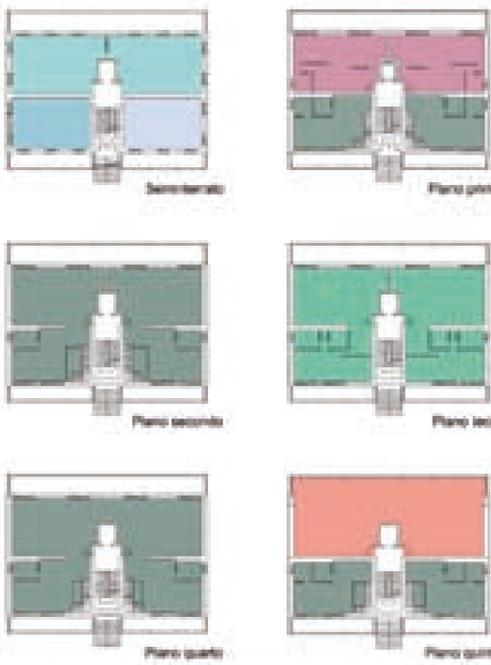
DATI PROGETTO



INVOLUCRO:
E' costituito da una griglia di elementi verticali e orizzontali lignei, nella quale sono disposti dei pannelli di canniccio che chiudono totalmente o parzialmente i moduli che si creano grazie alla struttura principale. L'involucro, oltre a garantire una nuova tipologia di facciata, permette di aumentare il volume dell'edificio, tramite la realizzazione di balconi, e di ottenere un gioco di luci e ombre all'interno un gioco di luci e ombre all'interno degli ambienti abitati.

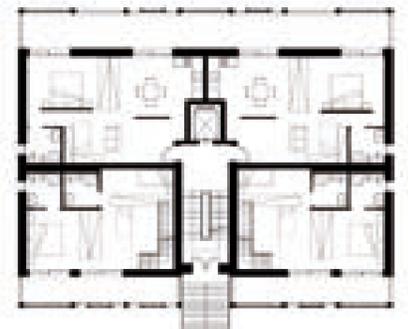


TIPOLOGIE ABITATIVE

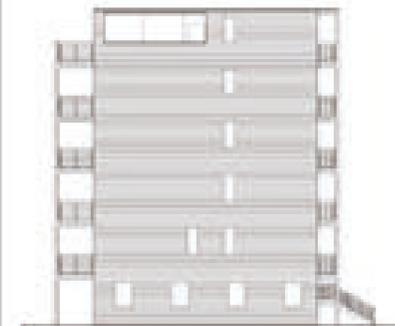


PLANIMETRIA _zona Tofare

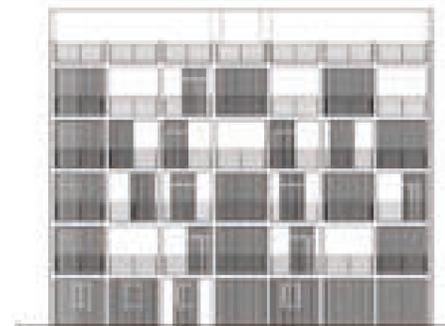
progettista_ GIANFELICI ILENIA
localizzazione_ Ascoli Piceno - zona Tofare
cronologia_ 2011
numero piani: 6
n. appartamenti: 8



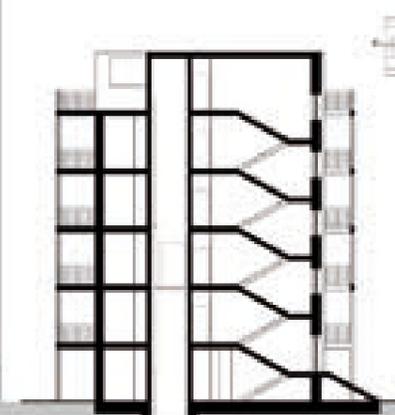
PIANTA TIPO_ scala 1:200



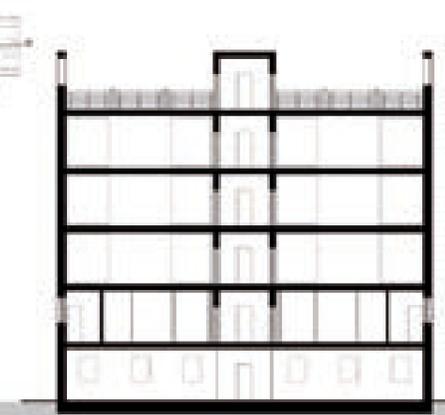
PROSPETTO SUD-EST_ scala 1:200



PROSPETTO SUD-OVEST_ scala 1:200



SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'





Laboratorio di progettazione dell'architettura - prof. Marco D'Annunzio - a.a. 2012 - 2013

DATI AREA PROGETTUALE



localizzazione_TORTORETO

ANALISI DEL TERRITORIO



CENTRO STORICO

COLLEGAMENTO centro - lido

LIDO

DENSITA'



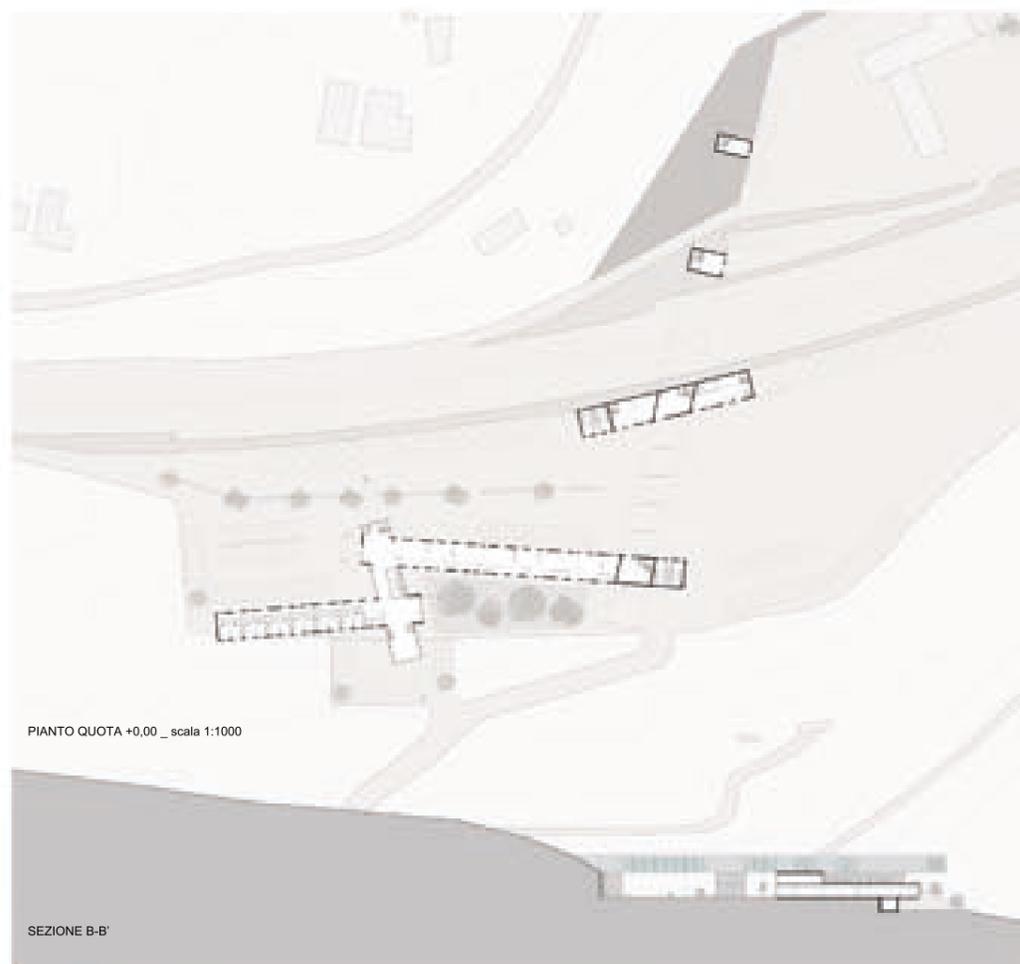
PERCEZIONE



SEGNI DEL TERRITORIO

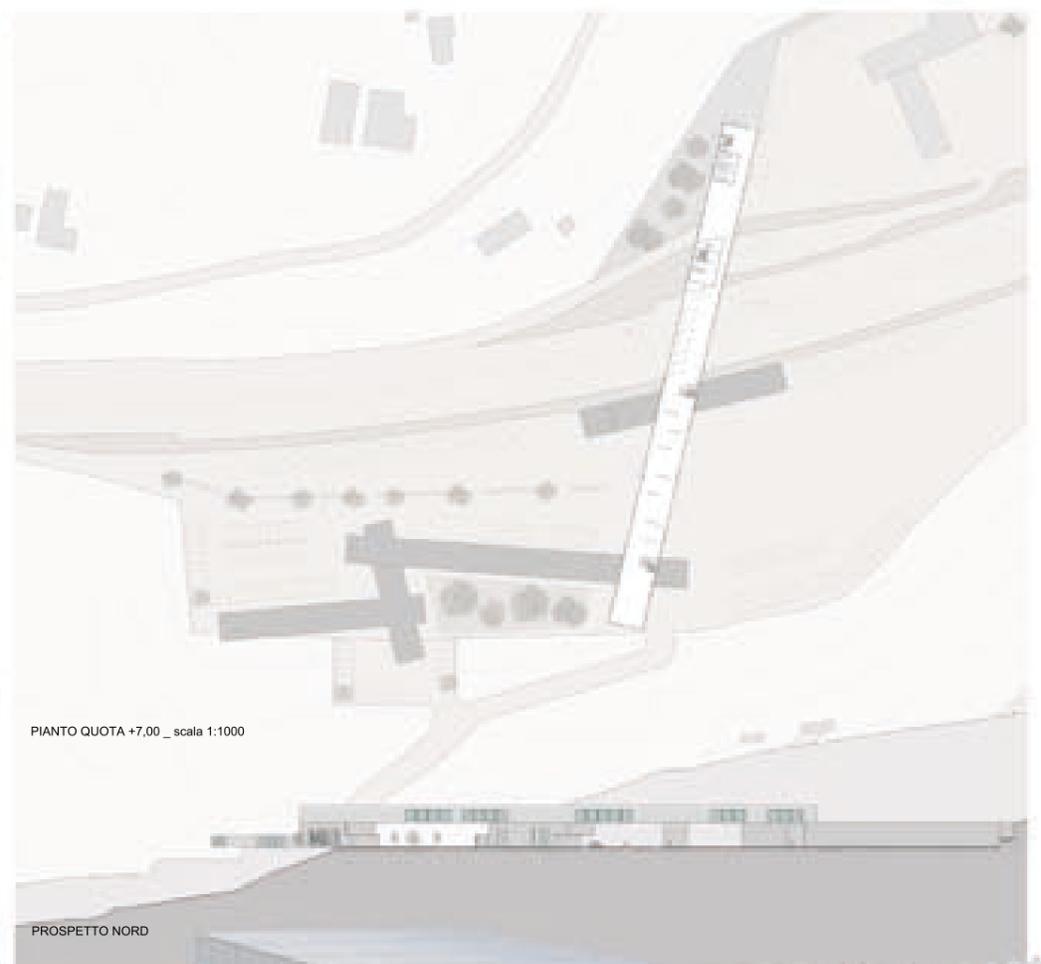


PLANIVOLUMETRICO



PIANTO QUOTA +0,00 _ scala 1:1000

SEZIONE B-B'



PIANTO QUOTA +7,00 _ scala 1:1000

PROSPETTO NORD



L'obiettivo del workshop è quello di ricostruire l'ex liceo scientifico Bramante situato a Pesaro.

L'area di progetto è situata nelle vicinanze della rocca Costanza, tra la parte vecchia e la parte nuova della città.

L'edificio attualmente esistente, di proprietà della provincia, è di particolare importanza per la comunità, per questo la parte iniziale del corso si è incentrata nel trovare una soluzione per non modificare totalmente l'aspetto originario dell'edificio.

Sviluppandosi su cinque livelli, ciascuno alto cinque metri, non rende possibile il suo riutilizzo, in quanto, verrà assegnata una nuova destinazione di tipo residenziale.

La nuova impronta dell'edificio segue quasi totalmente quella esistente a forma di "U", traslandone una parte, per creare un accesso al nuovo cortile, ottenuto dalla demolizione di volumi presenti nella parte centrale, questa operazione viene fatta per non avere una perdita di volume.

La strategia d'intervento consiste nel dare servizi ai residenti del nuovo edificio e ai cittadini.

Nella parte interrata si recupera del volume per realizzare due piani di parcheggio privato e pubblico dal quale, tramite due blocchi scala, si raggiunge il cortile.

Il piano terra è destinato ai servizi pubblici: lavanderia, alimentari, self service, uffici, palestra e zona wi-fi.

I piani superiori sono destinati alle nuove residenze .

Viene realizzato un tetto-giardino praticabile solo dai residenti.

Attraversando il nuovo cortile, dove è collocato il verde pubblico, si ha una visuale dell'edificio del tutto differente da quello che si ha dalle vie che lo circondano.

Esternamente le aperture seguono una griglia regolare, come nell'edificio attualmente esistente, mentre le facciate che danno sul cortile hanno aperture più ampie con annessi balconi.

Il nuovo edificio, anche grazie all'utilizzo del mattone a faccia vista e alla realizzazione di verde pubblico, non crea più quella separazione che la preesistenza metteva in evidenza creando quindi una zona di passaggio.